

La scuola dell'inclusione in un libro

Pubblicato: Mercoledì 28 Novembre 2012

E' uscito da pochi giorni il libro **"Forme, azioni, suoni, per il diritto all'educazione"**, scritto da Mariangela Giusti, con Marta Franchi, Tullia Gianoncelli, Anna Chiara Lugarini , edito da Guerini.

Si tratta di un volume dedicato agli educatori, ai docenti, a tutti coloro che si occupano di educazione e che interagiscono nella loro quotidianità con bambini e ragazzi, con gruppi di adolescenti in situazioni di educazione formale o non formale, in spazi scolastici o extrascolastici.

La copertina

Nato in seguito alla realizzazione di due edizioni di Il diritto dei bambini, realizzate a Milano presso il museo della Triennale in collaborazione con l'Università Bicocca, Facoltà di Scienze della Formazione e il Museo stesso , il volume raccoglie e presenta una ricca varietà di laboratori condotti con gruppi di bambini e di ragazzi che attraverso stimoli e percorsi di varia natura sono stati messi nella condizione di prendere parte ad esperienze e riflessioni sui diritti dei bambini e degli adolescenti. Attraverso l'arte, la musica, il gioco, la manipolazione creativa di oggetti diversi e di scarto, attraverso giochi di ruolo, narrazioni da ascoltare ma anche in cui inserirsi attivamente come personaggi, accompagnatori musicali o interpreti, i bambini e i ragazzi hanno avuto modo di prendere maggiore consapevolezza di alcuni diritti non sempre realmente garantiti o ancora di esprimersi direttamente su cosa intendono loro per "diritti dei bambini".

Tra nuove tecnologie, radio web, esplorazioni di quadri e di giochi di luci, ma anche utilizzo del proprio corpo e recupero dell'ascolto, il volume racconta di possibili percorsi educativi da condurre in classe o in altri contesti. Gli educatori o i docenti vengono accompagnati nella scoperta di metodologie e di attività attraverso le quali aiutare i bambini e i ragazzi ad acquisire consapevolezza delle loro capacità e potenzialità, della loro possibilità di partecipare e avere voce.

I bambini e gli adolescenti sono i soggetti privilegiati di una serie di interventi pedagogici ed educativi che, partendo dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, esplorano linguaggi e strumenti diversi, attivano e attingono a risorse differenti: l'immaginazione, l'ascolto, l'interpretazione, l'utilizzo del corpo, la collaborazione con gli altri, la progettazione, la creatività, la manualità, la memoria e il ricordo, l'autonarrazione, il dialogo, ecc.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it